

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.17 DEL 28/06/2024

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Premazzi Mattia - Presidente	Sì
2. Filiguri Lisa - Vice Sindaco	Sì
3. Abatini Matteo - Consigliere	Sì
4. Germanò Antonio - Consigliere	Sì
5. Tabano Marianna - Consigliere	Sì
6. Cremona Maria Chiara - Consigliere	Sì
7. Macchi Alessia - Consigliere	Sì
8. Bernacchi Stefano - Consigliere	Sì
9. Teodo Mariangelo - Consigliere	Sì
10. Zaupa Giorgio - Consigliere	Sì
11. Antonini Pietro - Consigliere	Sì
12. Scarpa Stefano - Consigliere	Sì
13. Cicognani Donatella - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Amato Carla** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Premazzi Mattia** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce l'argomento il sindaco;

VISTO che sulla proposta di deliberazione di cui trattasi, è stato favorevolmente espresso il parere, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area interessata;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare l'art. 50, commi 8 e 9, che testualmente recitano:

8. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.

9. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 136.»;

Il Sindaco propone

PER LA NOMINA E DESIGNAZIONE

- I rappresentanti del Comune devono possedere tutti i requisiti richiesti per l'elezione alla carica di consigliere comunale e di quelle eventualmente prescritte da specifiche disposizioni legislative o regolamentari;
- I rappresentanti del Comune devono possedere una particolare esperienza o competenza tecnica o amministrativa per gli studi compiuti o per la specifica esperienza nel settore attinente l'incarico, risultante da apposito curriculum che dovrà essere preventivamente richiesto dal Sindaco;
- Ogni rappresentante non deve trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;
- Non possono essere nominati rappresentanti del Comune il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco e degli Assessori ai sensi dell'art. 64 del T.U.E.L. – D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- I nominati assumono, contestualmente all'accettazione della nomina, l'impegno di relazionare al Sindaco sull'attività dell'ente, per iscritto o verbalmente previa richiesta del Sindaco e, possono essere chiamati a relazionare in Consiglio Comunale.

PER LA REVOCA

Il Sindaco può, con provvedimento scritto e debitamente motivato, da notificarsi all'interessato, procedere alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Istituzioni ed Aziende qualora:

- Non osservino le linee di indirizzo politico-amministrative indicate dall'Amministrazione Comunale;

- Venga accertata l'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive negli organi presso cui sono stati nominati;
- Vengano accertati atti e comportamenti lesivi del prestigio dell'Amministrazione Comunale;
- Quando sopraggiunga una delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;

PER LA DECADENZA

- 1) decesso del rappresentante
- 2) perdita dei requisiti per essere candidato alla carica di Consigliere Comunale

PRESO ATTO altresì che:

- prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere sempre contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando un congruo termine per le giustificazioni;
- Tutti i provvedimenti di nomina, designazione e revoca, dovranno essere comunicati al Consiglio Comunale in occasione della prima seduta successiva.

DATO atto che il verbale della discussione, costituito dalla registrazione audio, sarà conservato su supporto informatico e depositato agli atti

Ad esito di quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge, essendo 13 i consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. Di approvare gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentati comunali presso Enti, Aziende ed Istituzioni, sopra descritti e che di seguito vengono riportati:

PER LA NOMINA E DESIGNAZIONE

- I rappresentanti del Comune devono possedere tutti i requisiti richiesti per l'elezione alla carica di consigliere comunale e di quelle eventualmente prescritte da specifiche disposizioni legislative o regolamentari;
- I rappresentanti del Comune devono possedere una particolare esperienza o competenza tecnica o amministrativa per gli studi compiuti o per la specifica esperienza nel settore attinente l'incarico, risultante da apposito curriculum che dovrà essere preventivamente richiesto dal Sindaco;
- Ogni rappresentante non deve trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;
- Non possono essere nominati rappresentanti del Comune il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco e degli Assessori ai sensi dell'art. 64 del T.U.E.L. – D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- I nominati assumono, contestualmente all'accettazione della nomina, l'impegno di relazionare al Sindaco sull'attività dell'ente, per iscritto o verbalmente previa richiesta del Sindaco e, possono essere chiamati a relazionare in Consiglio Comunale.

PER LA REVOCA

Il Sindaco può, con provvedimento scritto e debitamente motivato, da notificarsi all'interessato, procedere alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Istituzioni ed Aziende qualora:

- Non osservino le linee di indirizzo politico-amministrative indicate dall'Amministrazione Comunale;
- Venga accertata l'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive negli organi presso cui sono stati nominati;
- Vengano accertati atti e comportamenti lesivi del prestigio dell'Amministrazione Comunale;
- Quando sopraggiunga una delle cause di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;

PER LA DECADENZA

- 1) decesso del rappresentante
- 2) perdita dei requisiti per essere candidato alla carica di Consigliere Comunale

2) di disporre che:

- prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere sempre contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando un congruo termine per le giustificazioni;
- Tutti i provvedimenti di nomina, designazione e revoca, dovranno essere comunicati al Consiglio Comunale in occasione della prima seduta successiva.

Avverso la presente delibera è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Firmato digitalmente
F.to : Premazzi Mattia

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
F.to : Amato Carla

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

Lì, _____

Il Segretario Comunale Amato Carla